



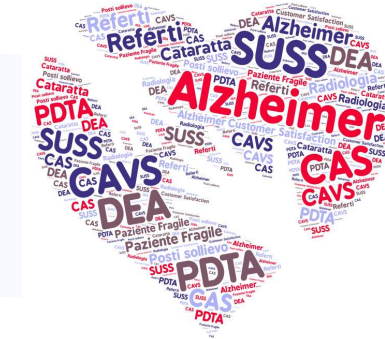
A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

LA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Conferenza dei Servizi 2017

ex L. 241/1990 riformata da D.lgs 127/2016



Chiara Serpieri *Direttore Generale*
Adriano Picco *Direttore Amministrativo*
Arturo Pasqualucci *Direttore Sanitario*

Vercelli
22 febbraio 2017

Agenda

- L'ASL VC in breve
- Le aree strategiche
- Le azioni intraprese
- Criticità, opportunità

L'ASL in sintesi



172.012 residenti



1934 operatori

300 mln € circa
di budget annuo

Ricoveri

14.859 ricoveri totali
11.336 ricoveri ordinari
3.523 day hospital

Accessi al pronto soccorso

37.231 Ospedale di Vercelli
77% di cui cod. verde+bianco
21.029 Ospedale di Borgosesia
73% di cui cod. verde+bianco

Parti

525 Ospedale di Vercelli
381 Ospedale di Borgosesia
906 totale
19% di cui cesarei primari (come da PNE)

Prestazioni ambulatoriali

537.324 prestazioni specialistiche
80.555 radiagnostica
1.333.254 accertamenti laboratorio
15.444 altro (anatomia pat+interventi chir amb)

Giorni di assistenza territoriale

259.860 residenzialità anziani
35.513 residenzialità disabili
23.312 residenzialità psichiatrica
2.747 residenzialità per dipendenze
397.564 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Screening tumori

11.841 donne invitate Mammografia
13.217 donne invitate PAP test
4.649 persone invitate Sangue Occulto feci
3.283 persone invitate Sigmoidoscopia

Gli Ospedali e le Case della Salute



Ospedale di Vercelli



Ospedale di Borgosesia



Casa Salute Santhià



Casa Salute Gattinara



Casa Salute Varallo



Cigliano



Coggiola

OGGI nei nostri presidi:

1472 Prestazioni ambulatoriali specialistiche

3873 Accertamenti di diagnostica per immagini e laboratorio

41 Ricoveri

27 Interventi chirurgici

2,5 Nati

1089 Interventi di assistenza in ADI

La performance complessiva (1)

Indicatori di performance (Relazione Sociosan 2016, dati 2015)

LEA														
PREVENZIONE					OSPEDALE					DISTRETTO				
1	2	3	4	5	19	20	21	23	28	42	43	47	48	49
6	10	11	13	15	29	30	31	32	34	51	52	53	54	55
8	12	14	16	18	36	24	25	35	22	57	60	61	62	63
7	9	17			26	27	33	37	38	56	58	59	44	45
					39	41				46	50	64	65	67
					40					66				
										70				
										68				
										69				

RISORSE UMANE - RISCHIO CLINICO - UTENTI								
RISORSE UMANE				RISCHIO CLINICO		UTENTI		
71	72	76	73	74	77	78	79	80
75								

- valore osservato non in linea con il valore atteso
- valore osservato non in linea con il valore atteso ma in miglioramento
- valore osservato in linea con il valore atteso

La performance complessiva (2)

Anteprima sugli obiettivi aziendali raggiunti Anno 2016

n.	obiettivo	indicatore	raggiunto	punti
1.1	Piano riduzione SC	n SC disattivate/tot SC da disattivare	SI	10/10
1.2	Numero unico 116117	[omissis] Revisione postazioni continuità assistenziale (<i>scadenze rimodulate</i>)	SI	2/2
2.1	Tempi attesa	Centralizzazione agende	parziale	4,75/5
2.2	Tempi attesa	Σ (data prenotazione-data erogazione)/n prestazioni (42 monitorate)	parziale	4,8/5
3.	Fondo riequilibrio	Riefficientamento per la quota prevista (- 5.594.485 €/mln in 2 anni)	SI	12/12
4.	Umanizzazione ospedali	Piano di miglioramento deliberato, condiviso in Collegio di Direzione	SI	5/5
5.1	Rete Laboratori	Centralizzazione esami specialistici	SI	5/5
5.2	Rete Laboratori	Gara centralizzata diagnostica alta automazione	SI	6/6

La performance complessiva (3)

Anteprima sugli obiettivi aziendali raggiunti Anno 2016

n.	obiettivo	indicatore	raggiunto	punti
6	PAT	1. Progetto Cure Primarie valutato positivamente in Regione	SI	8/10
		2. % anziani in ADI >4%	SI	
		3. Copertura vaccinale bambini ciclo base	SI	
		4. Copertura vaccinale bambini MPR	NO	
		5. Azioni specifiche Piano Regionale/Locale Prevenzione	SI	
7.1	Esiti	Intervento per frattura di femore >65aa entro 2 giorni $\geq 70\%$	SI	3/3
7.2	Esiti	parti cesarei primari <20%	SI	3/3
7.3	Esiti	PTCA in IMA STEMI entro 2 giorni >85%	SI	3/3

La performance complessiva (4)

Anteprima sugli obiettivi aziendali raggiunti Anno 2016

n.	obiettivo	indicatore	raggiunto	punti
8	Appropriatezza prescrittiva nell'assistenza farmaceutica	1. Inibitori Pompa Acida	SI	5/11
		2. Antibatterici per uso sistemico	NO	
		3. Renina- antngiotensina II associati e non	NO	
		4. Inibitori della HMG CoA reduttasi	NO	
		5. Antidepressivi	SI	
		6. Farmaci per disturbi ostruttivi vie respiratorie	NO	
		7. Insuline ed analoghi per iniezione	SI	
		8. Fattori stimolanti colonie	SI	
		9. Altri preparati antianemici	SI	
		10. Inibitori TNF alfa	NO	
		11. Somatropina e agonisti somatropina	critico	

La performance complessiva (5)

Anteprima sugli obiettivi aziendali raggiunti Anno 2016

n.	obiettivo	indicatore	raggiunto	punti
9.1	Rete Oncologica e percorsi	1. % prima visita CAS >80%	SI	2/2
		2. Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) deliberati	SI	2/2
9.2	Screening oncologici	1. Inviti screening mammografico	NO	3,3/5
		2. Inviti screening cervico-vaginale	SI	
		3. Inviti screening coloretale	SI	
		4. Adesione screening mammografico	SI	
		5. Adesione screening cervico-vaginale	NO	
		6. Adesione screening coloretale	SI	

La performance complessiva (6)

Anteprima sugli obiettivi aziendali raggiunti Anno 2016

n.	obiettivo	indicatore	raggiunto	punti
10	Donazioni d'organo	1. Brain Death Index (BDI) tra 20-40%	SI	3,25/3,25
		2. Numero donatori di cornee	NO	0/1,75
11	Normativa antincendio e antisismica	Nomina responsabile sicurezza antincendio, adozione sistema sicurezza antincendio, ecc.	SI	3/3
TOTALE				85/100

Le aree strategiche

Prospettiva dell'utente

**CITTADINO AL
CENTRO**

Prospettiva finanziaria

**SOSTENIBILITÀ
DEL SISTEMA**

Prospettiva dei processi interni

QUALITÀ

Prospettiva della crescita

**SVILUPPO E
INNOVAZIONE**

Le aree strategiche

Prospettiva dell'utente
**CITTADINO AL
CENTRO**

Prospettiva finanziaria
**SOSTENIBILITÀ
DEL SISTEMA**

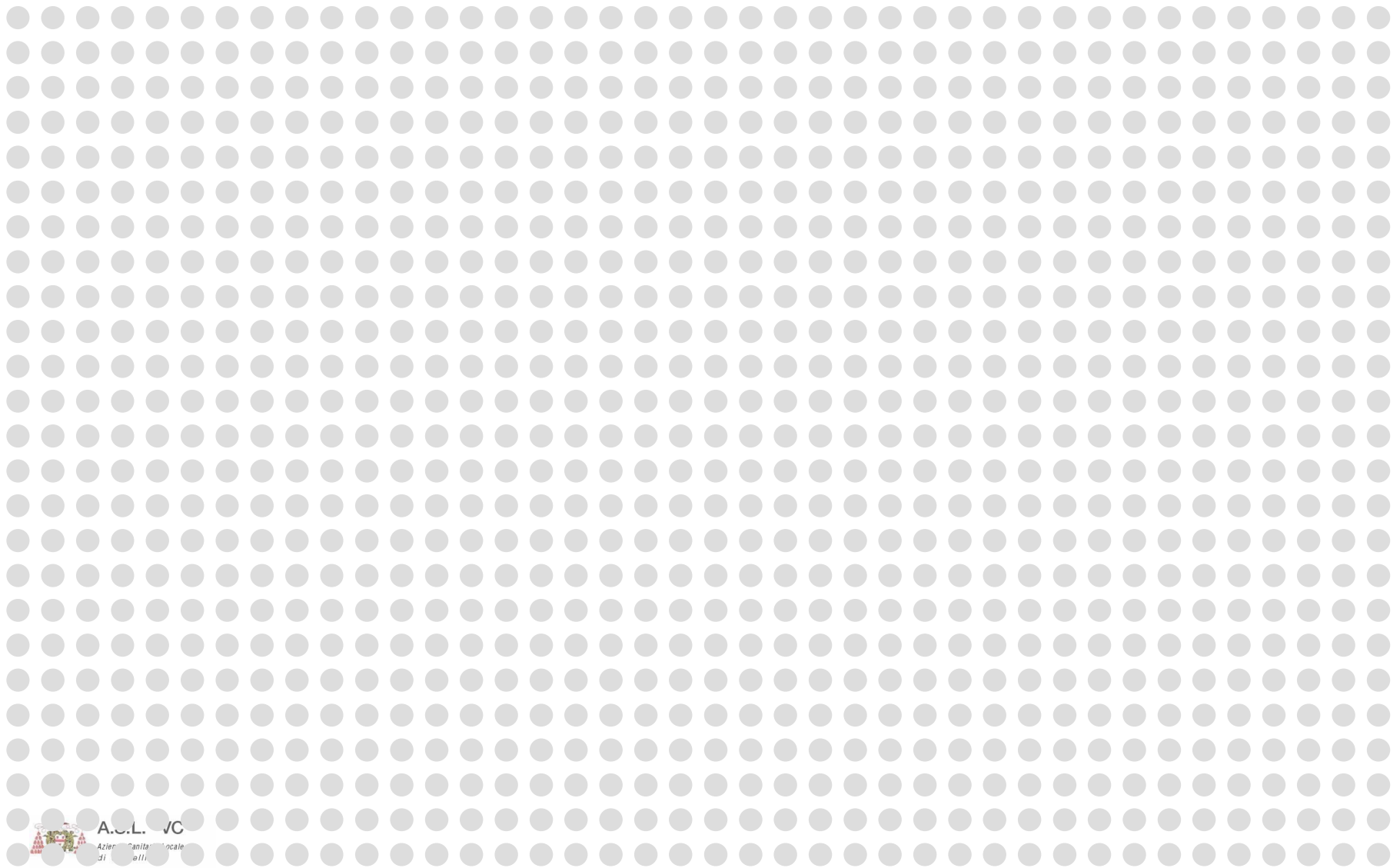
Prospettiva dei processi interni
QUALITÀ

Prospettiva della crescita
**SVILUPPO E
INNOVAZIONE**

Prospettiva dell'utente:

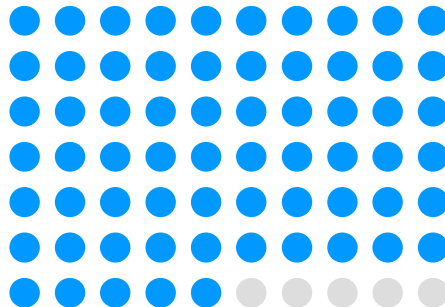
**CITTADINO
AL
CENTRO**

Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti



Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti

"FRAGILI"
11150 utenti (6,5%)



Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti

FRAGILITÀ GRAVISSIMA
277 utenti (0,2%)



Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti

FRAGILITÀ GRAVISSIMA
277 utenti (0,2%)



FRAGILITÀ GRAVE
712 utenti (0,4%)



Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti

FRAGILITÀ GRAVISSIMA
277 utenti (0,2%)



FRAGILITÀ GRAVE
712 utenti (0,4%)



FRAGILITÀ MEDIA
2721 utenti (1,6%)



Il peso della fragilità nella popolazione aziendale: 172.012 residenti

FRAGILITÀ GRAVISSIMA
277 utenti (0,2%)



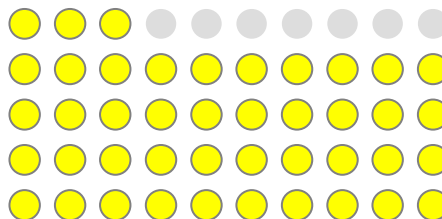
FRAGILITÀ GRAVE
712 utenti (0,4%)



FRAGILITÀ MEDIA
2721 utenti (1,6%)



FRAGILITÀ LIEVE
7740 utenti (4,3%)



Paziente fragile



QUESITI OPERATIVI E PRIME RISPOSTE

Quanti sono i pazienti "fragili"?

11.150 residenti
4 Classi di "fragilità"

Quale percorso offrire?

Ridisegno dei percorsi di presa in carico
Diversa classe – diverso percorso

Quali modalità di accesso semplificate?

Sportello Unico Sociosanitario (SUSS)

Quale figura di riferimento per il paziente?

Case manager (infermiere di comunità)
Ruolo MMG

Sportello Unico Sociosanitario (SUSS)



11 sportelli

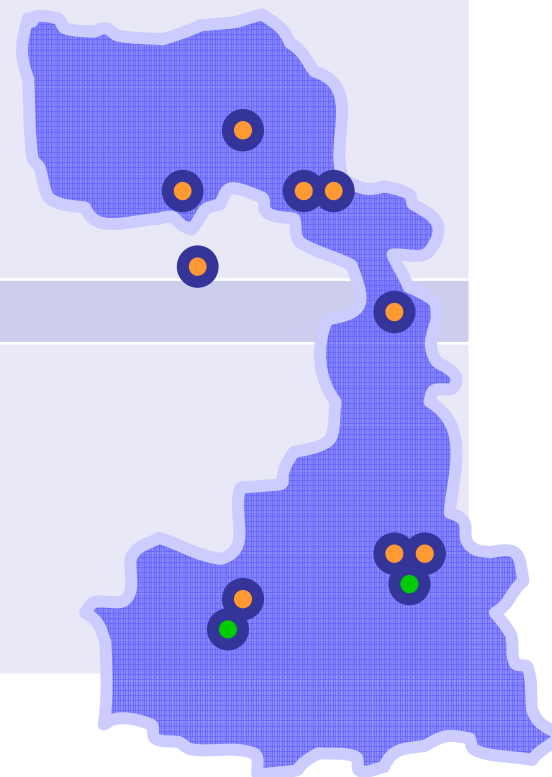
Attivati nel settembre 2016:
9 sportelli nelle sedi ASL VC
2 sportelli nelle sedi comunali - Enti Gestori

1.510 diversi bisogni rilevati e gestiti (3.10.2016 - 31.12.2016)

404 Assistenza domiciliare
163 Residenzialità e semiresidenzialità
205 Informazioni generali
103 Assistenza socioassistenziale domiciliare
108 Supporto pratiche amministrative
... (altro)

1.997 risposte fornite (3.10.2016 - 31.12.2016)

768 casi di raccolta documentazione
477 casi di restituzione di informazioni
220 casi di accoglimento domanda e gestione pratica
195 casi di counseling/orientamento
143 casi di consegna di modulistica
127 casi di supporto alla compilazione della domanda
67 (altro)



Liste di attesa

42 prestazioni monitorate ex DGR 30-3307/2016

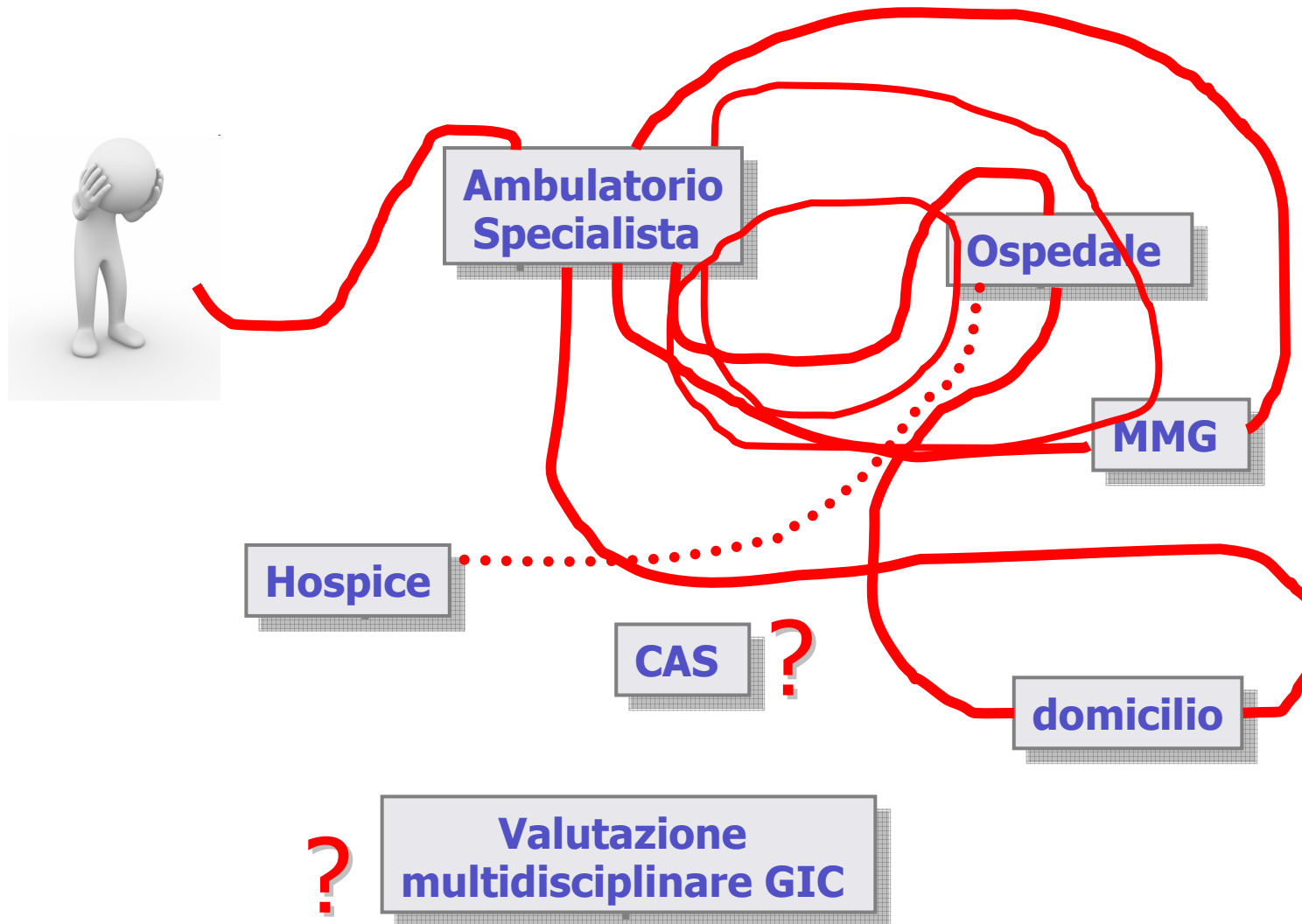
- i tempi di attesa sono soddisfatti per n. 26/42 prestazioni (62% delle prestazioni monitorate);
- n. 15 prestazioni presentano un tempo di attesa superiore allo standard. Fra queste, la prestazione "RMN cervello e tronco encefalico – cod. 88.91.1 e 88.91.2" presenta criticità anche nel raggiungimento dello standard minimo di volume;
- n. 7 prestazioni non raggiungono lo standard minimo di volume.

In estrema sintesi, limitatamente alle 42 prestazioni monitorate, nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente:

- 7 prestazioni conservano i medesimi tempi di attesa
- 18 prestazioni sono in peggioramento
- 17 prestazioni sono in miglioramento

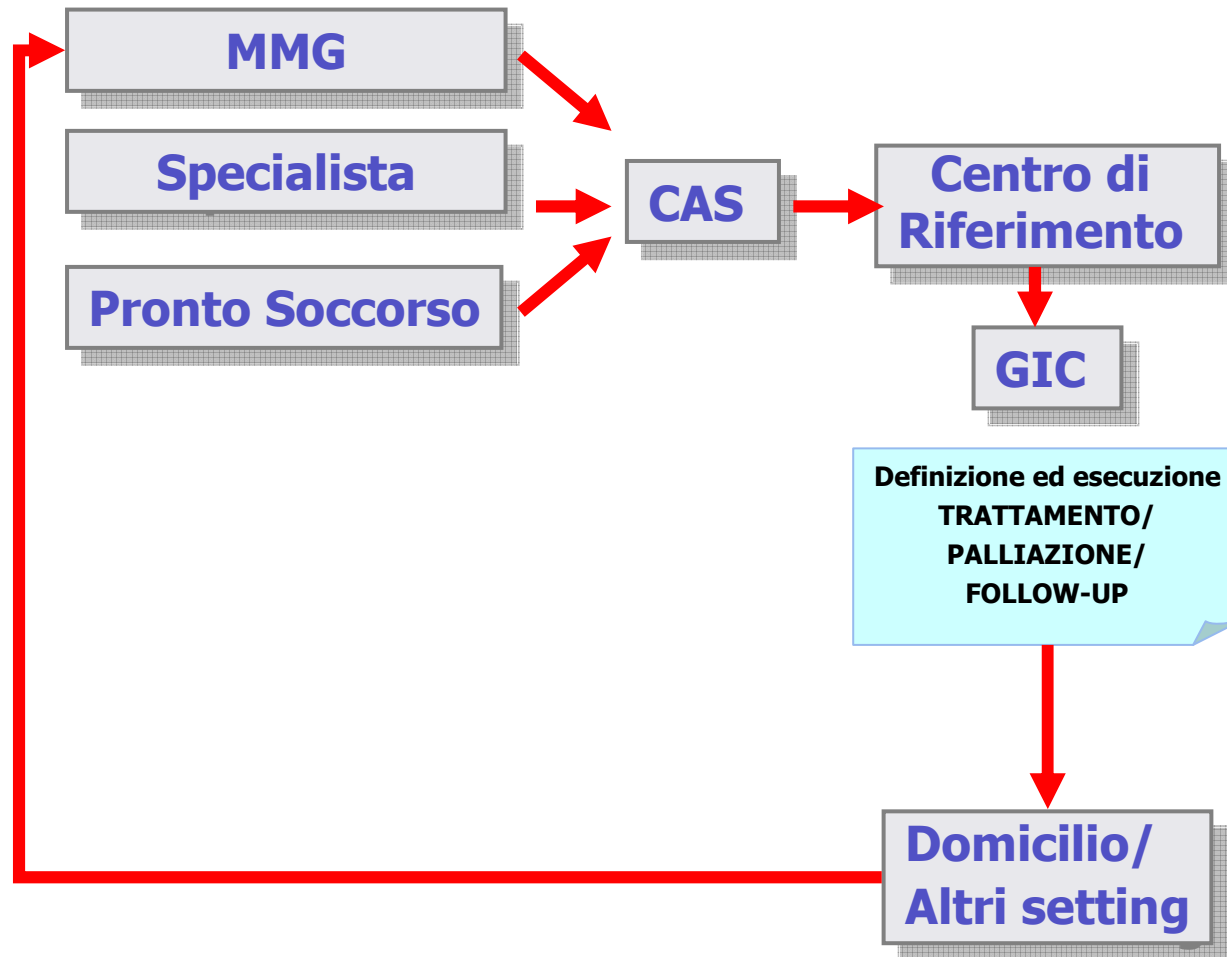
Gli interventi rilevanti

Percorso del paziente oncologico: prima



Gli interventi rilevanti

Percorso del paziente oncologico: dopo



Altri temi in rilievo

- Ospedale per intensità di cure
 - Riorganizzazione dei percorsi
 - Cultura “Lean”
 - Ristrutturazione/logistica → nuovo Master Plan
- Pronto Soccorso
- Continuità assistenziale a valenza Sanitaria
- Gestione dei pazienti con demenza/disturbi cognitivi
- Assistenza ai pazienti diabetici
- Assistenza ai pazienti dializzati
- Assistenza ai pazienti oncologici

Lavori in corso.....

- Attività di cataratta a Borgosesia (Oculistica)
- Accesso diretto alla radiologia di Santhià e Gattinara
- Degenza Alzheimer Varallo
- Centro diurno integrato a Vercelli (20 p.l.)
- Centro unico dei disturbi cognitivi
- Case della Salute
- Pazienti fragili
- Percorso Scopenso Cardiaco
- Progetto "Liste di Attesa"
- Implementazione del Piano di Miglioramento dell'Umanizzazione degli ospedali
- Cure palliative territoriali

La soddisfazione degli utenti

- Customer Satisfaction online
 - *7 come valore medio di soddisfazione per i servizi ambulatoriali e ospedalieri rapportato su una scala da 1 a 10*
- Prevista l'implementazione della Customer Satisfaction per la raccolta del livello di gradimento anche con modalità alternative al web
- Numero di reclami nel 2016 in linea con il 2015 e in netta riduzione rispetto al 2014
- Indagine civica di Cittadinanza Attiva sui Servizi Territoriali

Osservatorio epidemiologico

Obiettivo e progetti

- Facilitare l'utilizzo delle prove scientifiche a supporto della pianificazione e dell'innovazione evidence-based in sanità pubblica

AMBIENTE E SALUTE A VERCELLI	GESTIONE DELLA FRAGILITÀ E DEL RISCHIO DELL'ANZIANO	INVECCHIARE BENE A VERCELLI
Revisione partecipata dei dati epidemiologici e ambientali prodotti gli scorsi anni al fine di identificare priorità di intervento	<ul style="list-style-type: none">• Corso di Master in Infermieristica di Famiglia e di Comunità• Integrazione di questa nuova figura professionale nel Distretto• Valutazione dell'impatto sulla salute	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzazione delle attività di prevenzione individuali e ambientali al fine di promuovere la longevità in salute• Sperimentazione di modalità innovative di collaborazione fra settori

Progetto “Invecchiare bene a Vercelli” – “Più anni di salute a Vercelli” (1)

OBIETTIVO

Trasformare il territorio di Vercelli in terra che promuove l’invecchiamento sano attraverso la messa in rete di tutti i soggetti e le iniziative che possono contribuire alla prevenzione delle malattie, alla riduzione delle recidive e dei ricoveri, al miglioramento del benessere

Soggetti

ASL VC

Comune di Vercelli (e poi altri comuni)

Associazioni

Popolazione target

Adulti sani (=>posticipare l’inizio della malattia)

Adulti malati cronici (=>prevenire ricadute e ricoveri)

Giovani (=> invecchiare bene)

Progetto “Invecchiare bene a Vercelli” – “Più anni di salute a Vercelli” (2)

Proposte di iniziative

- riunire le iniziative di promozione dell'attività fisica, e di educazione alimentare definendo standard derivati da linee guida internazionali. Ad esempio:
 - 30 min di cammino al giorno, 2 ore di fit-walking weekend, 2 sessioni di ginnastica o palestra la settimana, ecc.
 - riduzione di zuccheri dolci, aumento dei cereali integrali e derivati, di verdure, di legumi
- altre iniziative di buona nutrizione, come decaloghi, promozione di menu delle mense corretti, ecc.
- iniziative di valorizzazione del territorio inserite nel progetto
 - ristoranti del cibo che promuove la longevità
 - turismo delle risaie che promuove l'attività fisica
- iniziative di valorizzazione della produzione agricola del territorio
- selezione di prodotti che promuovono l'invecchiamento sano (riso biologico

La prospettiva della crescita:

**SVILUPPO E
INNOVAZIONE**

Criticità

- Tetti di personale
- Tempi di realizzazione interventi strutturali ed innovativi
- Sistemi informativi e integrazione base dati
- Prospettiva temporale della Direzione Generale

Opportunità



Utenti e Cittadini

GRAZIE A...

Operatori

Istituzioni



Associazioni di
volontariato

Organizzazioni
Sindacali